



PIATTAFORMA ELISA

RISULTATI DEL MONITORAGGIO RIVOLTO AI DOCENTI DELLE **SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE** DI PRIMO E SECONDO GRADO

Report Istituzione Scolastica: **NAIC8FY007**

a.s. 2021/2022

Indice

1	INTRODUZIONE	1
2	PROCEDURA	2
3	STRUTTURA E FUNZIONI DEL REPORT	3
4	PRESENTAZIONE ANALITICA DEI RISULTATI	4
4.1	PARTECIPANTI	4
4.2	PRESENZA DEI FENOMENI	4
4.2.1	La presenza dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo	4
4.3	IL CONTESTO SCOLASTICO	5
4.3.1	Gestione dei casi: le risposte degli insegnanti agli episodi di bullismo	5
4.3.2	Il clima scolastico	6
4.3.3	Implementazione degli aspetti normativi: la Legge 71/2017 e Le Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo (2021)	6
4.3.4	Le azioni della scuola per prevenire i casi di bullismo e cyberbullismo	8
5	SINTESI DEI RISULTATI	9
	Bibliografia	12

1 INTRODUZIONE

Il presente report offre una panoramica integrata dei principali risultati del Monitoraggio del bullismo e del cyberbullismo a.s. 2021/2022 dell'Istituzione Scolastica NAIC8FY007, implementato a partire dalla nota ministeriale prot. 1020 del 13 aprile 2022 all'interno del progetto *Piattaforma ELISA*.

Piattaforma ELISA (formazione in E-Learning degli Insegnanti sulle Strategie Antibullismo) è stata sviluppata in seguito all'entrata in vigore della *Legge n. 71 del 29 maggio 2017* e l'emanazione delle Linee di Orientamento per la prevenzione ed il contrasto del bullismo. È un progetto nato dalla collaborazione tra il MI-Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e L'Orientamento scolastico e il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) dell'Università di Firenze. L'obiettivo principale di Piattaforma ELISA è quello di dotare le scuole e gli insegnanti di strumenti per intervenire efficacemente sul tema del bullismo e del cyberbullismo. Per poter rispondere a tale obiettivo sono state predisposte due azioni specifiche: la **Formazione E-Learning** e il **Monitoraggio**.

La **Formazione E-Learning** (Menesini et al., 2017) è rivolta ai docenti referenti del bullismo e cyberbullismo, ai membri del Team Antibullismo/per l'Emergenza e ai Dirigenti Scolastici e prevede corsi e-learning per promuovere conoscenze e competenze psico-educative per la prevenzione dei fenomeni. Nello specifico, il **percorso base** di formazione rivolto ai docenti referenti del bullismo e cyberbullismo e ai membri del Team Antibullismo/per l'Emergenza è costituito da **4 corsi progressivi per un totale di 25 ore formative** www.piattaformaelisa.it/formazione-referenti-team/: CORSO 1 “Bullismo e cyberbullismo: conoscenza, valutazione e indicazioni per la prevenzione” (8 ore); CORSO 2 “Percorsi di prevenzione universale” (7 ore); CORSO 3 “Cyberbullismo: gli aspetti giuridici” (3 ore); CORSO 4 “Percorsi di Prevenzione Indicata” (7 ore). È previsto poi un corso di approfondimento (CORSO 5 “Bullismo basato sul pregiudizio” 4 ore) dedicato alle forme di bullismo basato sul pregiudizio.

Piattaforma ELISA prevede anche un **corso formativo rivolto ai Dirigenti** delle Istituzioni e degli Istituti Scolastici del territorio italiano e ai loro collaboratori www.piattaformaelisa.it/formazione-dirigenti-scolastici/ - ossia il CORSO 6 “Formazione e-learning per Dirigenti Scolastici: prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo nel contesto scolastico”. La formazione ha una durata di 5 ore ed è pensata per accompagnare e supportare il Dirigente Scolastico nella definizione e nella progettazione di una scuola attenta alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo, attraverso un'ottica sistemica e integrata, che coinvolge attivamente l'intera comunità scolastica.

Infine, il 7 novembre 2022, Piattaforma ELISA ha lanciato un nuovo **percorso formativo e-learning destinato a tutto il personale docente** (CORSO 7). Il corso nasce dall'esigenza di definire una base comune di conoscenze e competenze sui temi del bullismo e del cyberbullismo e di supportare la diffusione delle politiche scolastiche antibullismo, al fine di favorire la collaborazione tra le diverse risorse della scuola. Questo è necessario per l'implementazione di politiche scolastiche attente ed efficaci nel portare avanti una strategia integrata e globale per la prevenzione dei fenomeni. Il corso 7 si articola in quattro moduli, per un totale di 5 ore di formazione, ed è aperto a tutti i docenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado italiane interessati ad approfondire la tematica del bullismo e ad acquisire conoscenze e competenze utili al contrasto e alla prevenzione.

Il **Monitoraggio** ha l'obiettivo di condurre studi periodici di rilevante interesse pubblico rivolti alle scuole del territorio nazionale. Esso permette di valutare, su larga scala, tramite questionari anonimi, la presenza e l'andamento dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo nelle scuole italiane. Il Monitoraggio offre alle scuole partecipanti un report personalizzato che fornisce loro una fotografia della situazione della propria Istituzione Scolastica rispetto a questi fenomeni e permette di monitorare nel tempo il loro andamento. Report specifici per le regioni/province autonome sono previsti all'interno delle azioni del progetto.

Il lancio del Monitoraggio, inizialmente previsto per l'a.s. 2019/2020, è stato posticipato al 2021 a causa dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da COVID-19. Ad oggi, quindi, sono state effettuate due rilevazioni, la prima nell'a.s. 2020/2021 e la seconda nell'a.s. 2021/2022.

I dati nazionali relativi all'a.s. 2020/2021 sono disponibili al seguente link <https://www.piattaformaelisa.it/risultati-monitoraggio-a-s-2020-2021/>. I dati nazionali relativi all'a.s. 2021/2022 saranno diffusi successivamente dal Ministero.

2 PROCEDURA

Come mostrato in figura 1, il Monitoraggio del bullismo e del cyberbullismo prevede due fasi di rilevazione: la prima rivolta agli studenti e alle studentesse delle Istituzioni Scolastiche Secondarie di Secondo Grado italiane (Fase 1); la seconda rivolta ai docenti delle Istituzioni Scolastiche primarie e secondarie di primo e secondo grado (Fase 2). La partecipazione al Monitoraggio è facoltativa e ogni Istituzione Scolastica può decidere in autonomia se prendere parte a nessuna, ad una o a entrambe le fasi previste. I questionari e le analisi dei dati sono a cura del Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia dell'Università di Firenze.

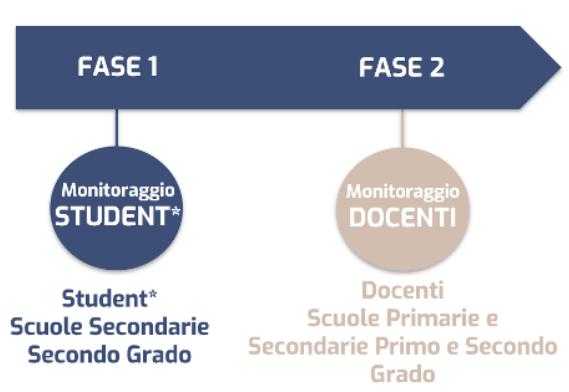


Figura 1: Fasi e destinatari del Monitoraggio 2021/2022.

La **Fase 1** della rilevazione ha inizio con l'invito alla partecipazione che viene inviato, tramite e-mail, a tutte le **Istituzioni Scolastiche secondarie di secondo grado** italiane. Tale mail di invito contiene un link attraverso il quale i Dirigenti Scolastici che hanno intenzione di aderire all'iniziativa possono fornire il proprio consenso informato per la partecipazione della propria Istituzione Scolastica al Monitoraggio. Una volta sottoscritto il consenso, il link per l'accesso al questionario viene inviato alla casella di posta Istituzionale delle Istituzioni Scolastiche aderenti tramite una mail automatica. È compito dei Dirigenti Scolastici e dei docenti diffondere il link al questionario tra gli studenti e le studentesse della loro Istituzione Scolastica, scegliendo le modalità più conformi alla loro scuola. La compilazione del questionario, completamente anonimo, è possibile attraverso qualunque dispositivo fisso o mobile, da casa o da scuola, previa accettazione del consenso informato al trattamento dei dati personali. Dato che in accordo con l'art. 8 del D.lgs. n. 101/2018 solo i maggiori di 14 anni possono esprimere in autonomia il consenso informato al trattamento dei dati personali, il Monitoraggio è rivolto ai soli studenti e studentesse che al momento della rilevazione dichiarino di aver compiuto il quattordicesimo anno di età.

La **Fase 2** della rilevazione, non prevede l'accettazione del consenso informato da parte del Dirigente Scolastico, essendo i docenti partecipanti tutti maggiorenni. L'invito alla partecipazione viene inviato sia

all'e-mail Istituzionale di tutte le Istituzioni Scolastiche coinvolte (i.e. **primarie e secondarie di primo e secondo grado**), sia a tutti i docenti referenti e membri del Team Antibullismo e per l'Emergenza iscritti a Piattaforma ELISA. Come per la prima fase, la modalità di diffusione del link del questionario rivolto ai docenti è definita dai Dirigenti Scolastici.

Nell'a.s 20/21 la prima fase del Monitoraggio ha avuto inizio il 10 maggio 2021 e si è conclusa il 5 giugno, mentre, la seconda fase ha avuto inizio il 10 giugno 2021 e si è conclusa il successivo 17 luglio. Il Monitoraggio 21/22 è stato implementato un anno dopo la prima rilevazione. Nello specifico, la prima fase ha avuto inizio il 26 aprile 2022 e si è conclusa il 31 maggio, mentre, la seconda fase ha avuto inizio il 6 giugno 2022 e si è conclusa il successivo 2 luglio.

I risultati del presente report, riguardano i **docenti dell'Istituzione Scolastica/Istituto Scolastico NAIC8FY007** che hanno preso parte al **Monitoraggio 2021/2022**.

3 STRUTTURA E FUNZIONI DEL REPORT

Il presente report si articola in due sezioni principali: la sezione *Presentazione analitica dei risultati*, dove i dati specifici dell'Istituzione Scolastica NAIC8FY007 vengono discussi in maniera analitica e sono presentati una serie di grafici relativi ad elaborazioni sui dati e la sezione *Sintesi dei risultati*, dove vengono riportati, in maniera discorsiva, i dati principali.

I risultati presentati di seguito possono essere utilizzati per molteplici scopi:

- **Monitorare l'andamento nel tempo dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo:** qualora la scuola avesse partecipato anche al Monitoraggio 20/21 potrebbe monitorare l'andamento dei fenomeni nel tempo confrontando i dati del presente report con quelli del report precedente, tenendo in considerazione il numero di partecipanti e le specificità di ogni rilevazione;
- **Divulgare i dati nella comunità scolastica:** aumentare la consapevolezza della comunità sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e sulle politiche messe in atto a livello Istituzionale per il loro contrasto costituisce un importante passo per sensibilizzare alla prevenzione e al contrasto di queste forme di prepotenza. I dati contenuti nel presente report possono, dunque, essere diffusi attraverso la realizzazione di momenti di sensibilizzazione/informazione/formazione rivolti alla propria comunità scolastica (Es. docenti, studenti etc);
- **Valutare l'implementazione delle politiche attuate a livello Istituzionale e la diffusione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo nella propria Istituzione** anche in relazione ai dati nazionali, che saranno diffusi successivamente dal Ministero, o ai dati del proprio territorio, che potranno essere stati diffusi dagli Uffici Scolastici Regionali, le Intendenze e Sovrintendenze Scolastiche;
- **Orientare le politiche di intervento:** a partire dai dati emersi dal presente report, è possibile definire specifiche politiche di intervento finalizzate a prevenire e a gestire i casi di bullismo e cyberbullismo presenti nella propria Istituzione Scolastica. Avere una fotografia dell'andamento di questi fenomeni rispetto ai dati nazionali o ai report degli anni precedenti permette di capire su cosa è più urgente intervenire (es. comunicazione, sensibilizzazione etc.). Questo può aiutare le scuole a programmare l'utilizzo delle risorse disponibili, investendo sulla messa in atto di interventi ritagliati sui bisogni specifici della propria Istituzione;
- **Avere un feedback sull'efficacia di azioni intraprese**, grazie al confronto dei dati più recenti con quelli degli anni precedenti.

4 PRESENTAZIONE ANALITICA DEI RISULTATI¹

4.1 PARTECIPANTI

Sono **43** gli insegnanti dell'Istituto Comprensivo **NAIC8FY007** che hanno preso parte alla seconda fase del Monitoraggio di Piattaforma ELISA. Dei docenti partecipanti, il 92.86% ha dichiarato di essere femmina, il 7.14% ha dichiarato di essere maschio e lo 0% ha definito il proprio sesso come "altro" (figura 2). L'età dei docenti partecipanti è compresa tra i 38 e i 67 anni ($M = 51.98$; $DS = 7.59$).

Dei docenti partecipanti, 29 hanno dichiarato di insegnare alla scuola primaria, 13 hanno dichiarato di insegnare alla scuola secondaria di primo grado, mentre 1 non ha risposto alla domanda relativa all'ordine scolastico in cui insegna. Vista la partecipazione di un numero consistente di docenti dell'Istituto Comprensivo NAIC8FY007, le analisi del presente report sono state condotte riportando separatamente i dati dei docenti di scuola primaria e quelli dei docenti di scuola secondaria di primo grado.

Nell'interpretazione e nella generalizzazione dei risultati presentati nel report, si consiglia di ponderare il numero di partecipanti rispetto al numero di docenti dell'Istituzione Scolastica.

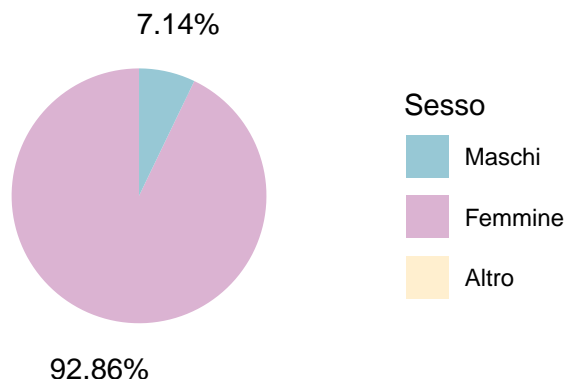


Figura 2: Il sesso riportato dai partecipanti

4.2 PRESENZA DEI FENOMENI

4.2.1 La presenza dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo

La presenza del bullismo, e del cyberbullismo, subito e agito, è stata indagata attraverso la richiesta ai docenti di fornire una stima, in percentuale, della presenza di tali fenomeni nella loro Istituzione Scolastica (es. *“Fornisca una stima in percentuale di quanti studenti e studentesse hanno subito prepotenze durante gli ultimi 2-3 mesi”*).

Come mostrato in tabella 1, i docenti di **scuola primaria** dell'Istituzione Scolastica NAIC8FY007 riportano in media che, tra i loro studenti e studentesse, nei 2-3 mesi precedenti la rilevazione, il 9% ($DS=15$) ha subito prepotenze da parte dei pari, l' 8% ($DS=14$) ha preso parte a episodi di bullismo, il 5% ($DS=14$) ha subito prepotenze online e il 6% ($DS=10$) ha commesso atti di cyberbullismo. Invece, i docenti di **scuola secondaria di primo grado** dell'Istituzione Scolastica NAIC8FY007 riportano in media che, tra i loro studenti e studentesse, nei 2-3 mesi precedenti la rilevazione, il 5% ($DS=8$) ha subito prepotenze da parte dei pari, il 7% ($DS=13$) ha preso parte a episodi di bullismo, il 3% ($DS=8$) ha subito prepotenze online e il 5% ($DS=8$) ha commesso atti di cyberbullismo.

¹Nel presente report sono state omesse alcune informazioni relative agli aspetti connessi alle analisi dei dati per permettere anche ad un pubblico meno esperto di fruire dei risultati presentati con taglio più descrittivo e divulgativo.

Tabella 1: DOCENTI – Stima della presenza dei fenomeni nella propria scuola

	Primaria	Secondaria di primo grado
Vittimizzazione	9%	5 %
Bullismo	8%	7 %
Cybervittimizzazione	5%	3 %
Cyberbullismo	6%	5 %

4.3 IL CONTESTO SCOLASTICO

4.3.1 Gestione dei casi: le risposte degli insegnanti agli episodi di bullismo

È stato indagato come i docenti rispondono agli episodi di bullismo² che accadono a scuola attraverso il questionario “Le risposte degli insegnanti al bullismo” nella versione docenti. Nello specifico sono state analizzate quattro modalità di risposta oltre al **non intervento** (es. “*Gli insegnanti non si accorgono del problema*”): gli **interventi di mediazione** (es. “*Aiutano i ragazzi coinvolti a trovare una soluzione al problema*”), la **discussione di gruppo** (es. “*Parlano con tutta la classe di quanto questo comportamento possa far soffrire la vittima*”), il **supporto alla vittima** (es. “*Cercano di aiutare la vittima*”) e l’uso di **metodi disciplinari** (es. “*Dicono a chi ha partecipato al bullismo che non è un comportamento accettabile*”).

La figura 3 riporta le medie delle risposte fornite dai docenti dell’Istituzione Scolastica NAIC8FY007 al questionario relativo alle risposte degli insegnanti al bullismo. A livello descrittivo, analizzando dove si polarizzano le risposte, per quanto riguarda la **scuola primaria**, emerge come gli insegnanti portino avanti interventi di **mediazione** per risolvere il conflitto e trovare una soluzione al problema *tra sempre e spesso* (M=3.66; D.S.= 1.04); **discutano dell’episodio** o del fenomeno con l’intera classe *tra sempre e spesso* (M=3.67; D.S.=1.05); forniscano *tra sempre e spesso* un **supporto individuale alla vittima** (M=3.40; D.S.=1.03); utilizzino *tra sempre e spesso* dei **metodi disciplinari** (M=3.37 ; D.S.=1.10). Invece, relativamente alla **scuola secondaria di primo grado**, emerge come gli insegnanti dichiarino di portare avanti interventi di **mediazione** *spesso* (M=3.13; D.S.= 1.05), di **discutere** dell’episodio o del fenomeno con l’intera classe *spesso* (M=3.13; D.S.= 1.13), di fornire *spesso* un **supporto individuale alla vittima** (M=3.10; D.S.= 1.05) e di utilizzare *spesso* **metodi disciplinari** (M=3.10; D.S.= 1.12).

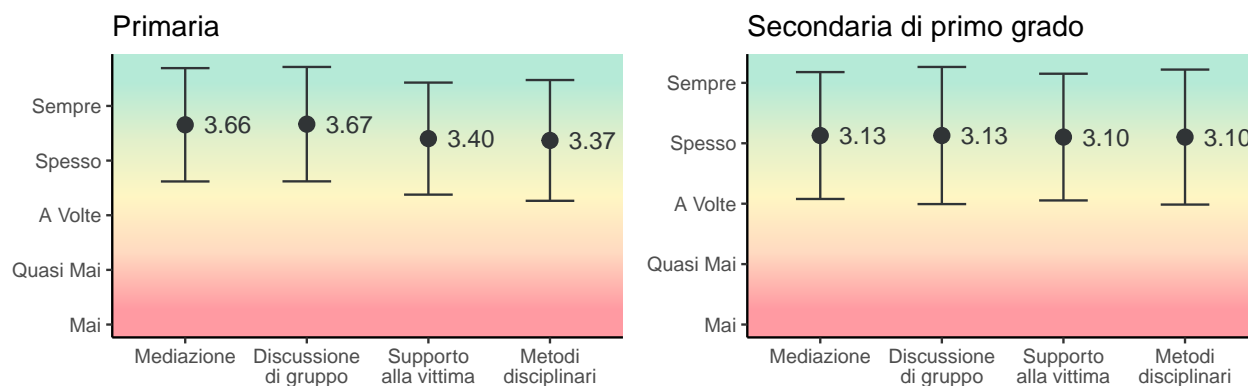


Figura 3: Reazioni degli insegnanti agli episodi di bullismo: medie e deviazione standard

La figura 4 riporta l’incidenza del **non intervento** riportata dagli insegnanti dell’Istituzione Scolastica NAIC8FY007 agli episodi di bullismo. Per quanto riguarda la scuola primaria, i docenti dichiarano, in media, che il **non intervento** a fronte di episodi di bullismo si verifica *tra mai e quasi mai* (M=0.47; D.S.=

²Il questionario *Teachers Responses to Bullying* (TRB) (Nappa et al., 2020) si compone di 15 item, 3 per ognuna delle diverse tipologie di reazioni degli insegnanti al fenomeno del bullismo. Le domande prevedono 5 opzioni di risposta: “mai”, “quasi mai”, “a volte”, “spesso” e “sempre”.

0.65). Invece, i docenti della scuola secondaria di primo grado dichiarano, in media, che il **non intervento** a fronte di episodi di bullismo si verifica *quasi mai* (M=0.90; D.S.= 0.75).

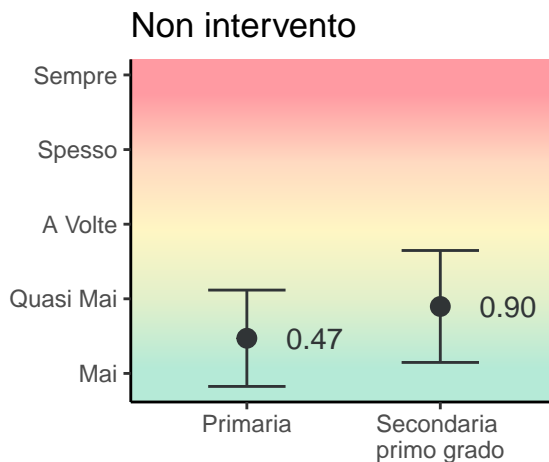


Figura 4: Non intervento dei docenti: media e deviazione standard

4.3.2 Il clima scolastico

Per indagare la percezione del **clima della scuola** in relazione al bullismo è stato chiesto ai docenti quanto, nella loro scuola, adulti e ragazzi fossero sensibili ai temi del bullismo (“*Nella tua scuola, adulti e studenti/studentesse sono attenti e sensibili al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo*”), quanto la loro scuola fosse un luogo sicuro (“*La tua scuola è un luogo sicuro per gli studenti e le studentesse*”) e quanto, nella loro scuola, fossero chiare le conseguenze di un comportamento di bullismo agito (“*Nella tua scuola se uno studente o una studentessa commette un atto di bullismo o di cyberbullismo, sono chiare le conseguenze a cui va incontro*”).³

Come è possibile osservare dalla figura 5, per quanto riguarda la **scuola primaria** il 100% dei docenti dell’Istituzione Scolastica NAIC8FY007 dichiara che adulti, studenti e studentesse sono attenti e sensibili al fenomeno del bullismo e cyberbullismo, il 90% considera abbastanza chiare le regole e le conseguenze cui va incontro chi commette atti di bullismo e il 97% considera la propria scuola un luogo sicuro per gli studenti e le studentesse. Invece, relativamente alla **scuola secondaria di primo grado** il 100% dei docenti dichiara che adulti, studenti e studentesse sono attenti e sensibili al fenomeno del bullismo e cyberbullismo, il 77% considera abbastanza chiare le regole e le conseguenze cui va incontro chi commette atti di bullismo e l’ 85% considera la propria scuola un luogo sicuro per gli studenti e le studentesse.

4.3.3 Implementazione degli aspetti normativi: la Legge 71/2017 e Le Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo (2021)

Con la *Legge n. 71 del 29 maggio 2017*, “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”, sono state introdotte una serie di misure a carattere prevalentemente educativo e formativo, orientate a favorire nei giovani una maggiore consapevolezza sul disvalore dei comportamenti persecutori che, generando emarginazione ed isolamento, possono portare a conseguenze molto gravi sulle vittime. Tra le altre cose, la *Legge n. 71 del 29 maggio 2017* prevede che all’interno di tutti gli Istituti Scolastici venga nominato almeno un docente referente per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

³Le tre domande utilizzate per l’indagine del clima prevedevano quattro opzioni di risposta (“completamente d’accordo”, “abbastanza d’accordo”, “abbastanza in disaccordo”, “completamente in disaccordo”). Per agevolare la lettura dei risultati e permettere una maggior possibilità di comparazione, le risposte sono state ricategorizzate su due livelli: D’accordo (risposte “completamente d’accordo” e “abbastanza d’accordo”); 2. In disaccordo (risposte “abbastanza in disaccordo” e “completamente in disaccordo”).

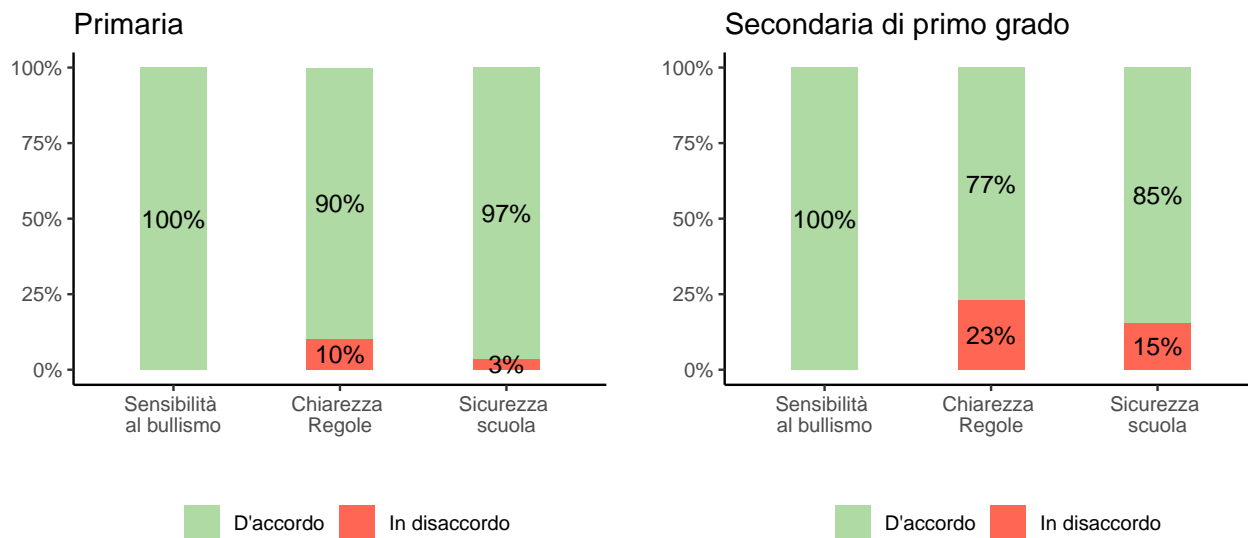


Figura 5: Percentuali di accordo e disaccordo relative ai tre item sul clima scolastico

Al fine di indagare il livello di implementazione di queste norme negli Istituti Scolastici, è stato chiesto ai docenti se nella propria scuola fosse stato **nominato il docente referente per il bullismo e il cyberbullismo**⁴ (“Nella sua scuola è/sono stato/i nominato il/i docente/i per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo?”).

La figura 6 rappresenta le percentuali di risposta dei docenti a tale domanda. Come è possibile osservare nella figura, relativamente alla **scuola primaria** il 90% dei docenti dell’Istituzione Scolastica NAIC8FY007 ha dichiarato che nella sua scuola è stato nominato il docente referente per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, lo 0% ha riportato che non è stato nominato, mentre il 10% ha dichiarato di non sapere se nella sua scuola, tale docente, sia stato nominato. Per quanto riguarda, invece, la **scuola secondaria di primo grado** il 92% dei docenti ha dichiarato che nella sua scuola è stato nominato il docente referente per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, lo 0% ha riportato che non è stato nominato, mentre l’ 8% ha dichiarato di non sapere se nella sua scuola tale docente sia stato nominato.

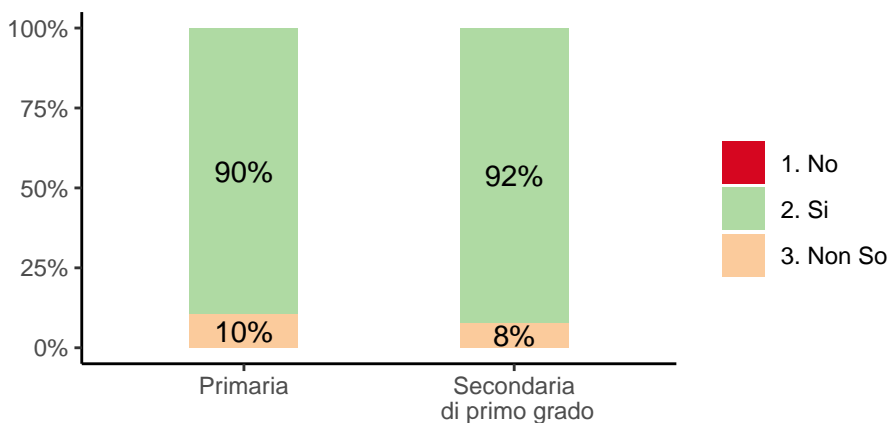


Figura 6: Nomina docente referente per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, suddivisa per ordine scolastico

In accordo con quanto disposto dalla *Legge n. 71 del 29 maggio 2017*, la quale prevede l’aggiornamento

⁴Attraverso un item costruito ad hoc è stato chiesto ai docenti se nella loro scuola fosse stato nominato un docente referente del bullismo. La domanda prevedeva 3 opzioni di risposta: “Sì”, “No”, “Non so”.

biennale delle *Linee di Orientamento* per la prevenzione ed il contrasto del bullismo, il 18 febbraio 2021, il Ministero dell'Istruzione ha diffuso l'aggiornamento 2021. Tra le altre cose, il documento prevede una serie di raccomandazioni agli Istituti Scolastici tese a prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo in maniera efficace, tra cui l'istituzione di un team Antibullismo/e per l'emergenza e la diffusione all'interno degli Istituti Scolastici di un protocollo per la presa in carico e la gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo tra pari. Il Monitoraggio ha previsto l'indagine della conoscenza da parte dei docenti delle *Linee di Orientamento del 2021* attraverso la domanda: "Conosce le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo emanate dal Ministero dell'Istruzione a febbraio 2021?".⁵

La figura 7 rappresenta le percentuali di risposta dei docenti dell'Istituzione Scolastica NAIC8FY007 alla domanda relativa alla conoscenza delle *Linee di Orientamento del 2021*. Come è possibile osservare in figura, relativamente alla **scuola primaria**, il 17% dei docenti dell'Istituzione Scolastica NAIC8FY007 dichiara di conoscere le *Linee di Orientamento del 2021* in modo approfondito, il 76% di averne sentito parlare, ma di non averle approfondite, mentre il 7% di non conoscerle per niente. Invece, per quanto riguarda la scuola **secondaria di primo grado**, l'8% dei docenti dell'Istituzione Scolastica NAIC8FY007 dichiara di conoscere le *Linee di Orientamento del 2021* in modo approfondito, il 92% di averne sentito parlare, ma di non averle approfondite, mentre lo 0% di non conoscerle per niente.

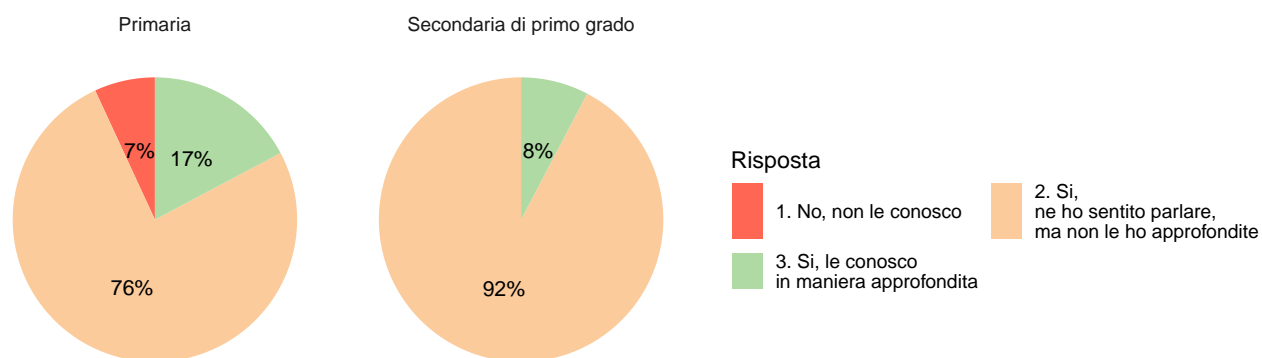


Figura 7: Conoscenza Linee di Orientamento 2021

Al fine di capire se alcune indicazioni delle *Linee di Orientamento del 2021* abbiano effettivamente trovato traduzione applicativa in alcune indicazioni specifiche all'interno degli Istituti Scolastici è stato chiesto ai docenti se nella propria scuola fosse stato stilato un **protocollo per la presa in carico e la gestione dei casi di bullismo** attraverso la domanda: "Nella sua scuola, è presente un protocollo per la presa in carico e per la gestione delle situazioni di bullismo e cyberbullismo - es. come si segnala, chi accoglie la segnalazione, come viene gestita etc.?". In figura 8 sono riportate le percentuali di risposta dei docenti dell'Istituzione Scolastica NAIC8FY007. Nella **scuola primaria**, il 79% dei docenti riporta la presenza nella sua scuola di un protocollo per la presa in carico e per la gestione delle situazioni di bullismo e cyberbullismo, il 21% non sa se nella sua scuola esista un protocollo per la gestione dei casi di bullismo, mentre lo 0% afferma che non è stato adottato nella sua scuola. Nella **scuola secondaria di primo grado**, invece, il 69% dei docenti riporta la presenza nella sua scuola di un protocollo per la presa in carico e per la gestione delle situazioni di bullismo e cyberbullismo, il 31% non sa se nella sua scuola esista un protocollo per la gestione dei casi di bullismo, mentre lo 0% afferma che non è stato adottato nella sua scuola.

4.3.4 Le azioni della scuola per prevenire i casi di bullismo e cyberbullismo

È stato chiesto ai docenti se, da settembre 2021 al momento della rilevazione, nella loro scuola fossero stati organizzati **incontri di sensibilizzazione sui temi del bullismo e del cyberbullismo dedicati agli studenti e alle studentesse o ai loro genitori** ("Da settembre 2021 a ora sono stati fatti incontri con gli

⁵L'item per l'indagine della conoscenza delle *Linee di Orientamento del 2021* prevedeva 3 opzioni di risposta ("No, non le conosco", "Sì, le conosco, ma non le ho approfondite", "Sì, le conosco in modo approfondito").

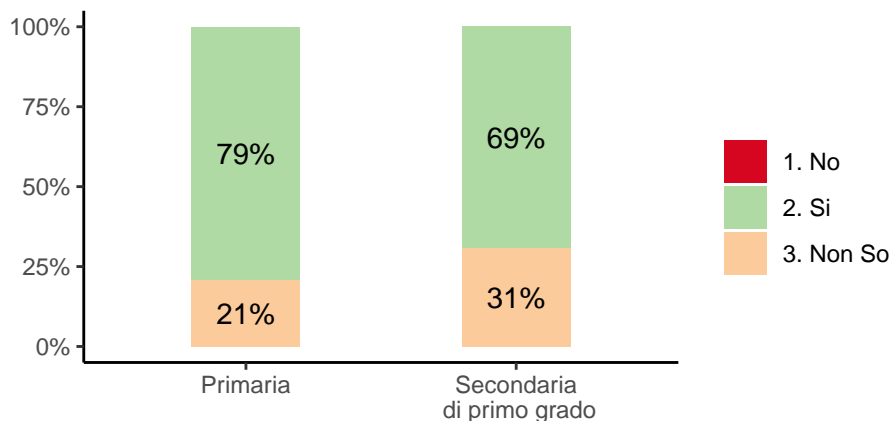


Figura 8: Adozione di un protocollo di gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo nella propria scuola

studenti e le studentesse sui temi del bullismo e cyberbullismo?, “Da settembre 2021 a ora, sono stati fatti incontri per i genitori sul tema del bullismo e del cyberbullismo?”).⁶

Come mostrato in figura 9, il 3% dei docenti di **scuola primaria** riporta che, da settembre 2021 al momento della rilevazione, la propria scuola non ha mai organizzato incontri di sensibilizzazione sul tema del bullismo e cyberbullismo rivolti agli studenti e alle studentesse, mentre il 36% riporta che tali incontri non sono mai stati organizzati nemmeno per i genitori. Relativamente alla scuola **secondaria di primo grado**, il 15% dei docenti riporta che, da settembre 2021 al momento della rilevazione, la propria scuola non ha mai organizzato incontri di sensibilizzazione sul tema del bullismo e cyberbullismo rivolti agli studenti e alle studentesse, mentre il 46% riporta che tali incontri non sono mai stati organizzati nemmeno per i genitori.

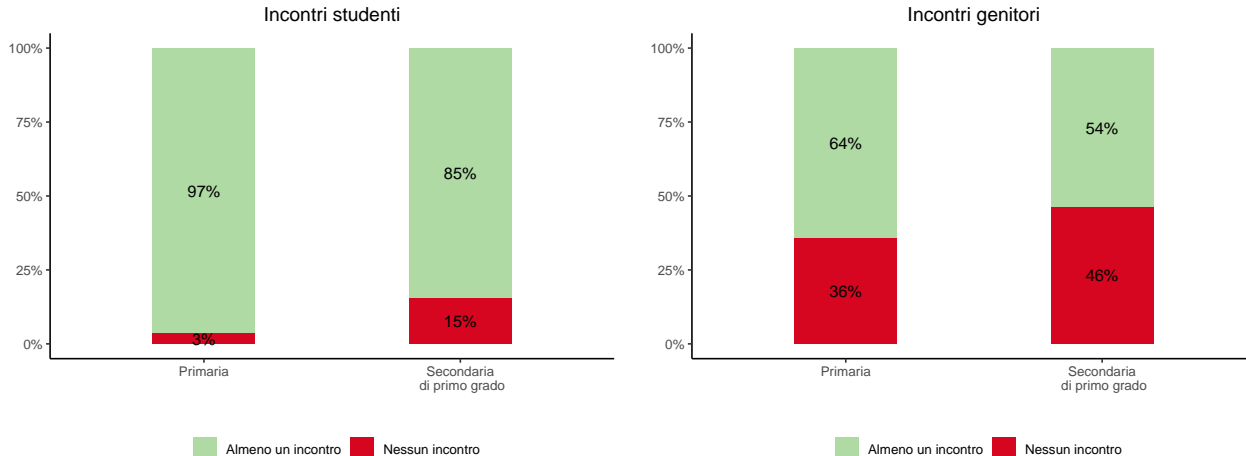


Figura 9: Numero di incontri di sensibilizzazione

5 SINTESI DEI RISULTATI

I risultati del Monitoraggio a.s. 2021/2022 hanno permesso di ottenere una fotografia dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo e delle azioni di prevenzione e contrasto attive all’interno dell’Istituzione Scolastica

⁶Le domande ai docenti sulla frequenza degli incontri di sensibilizzazione prevedevano cinque opzioni di risposta che sono state ricategorizzate su due livelli: 1. Nessuno (“Mai”); 2. Almeno uno (risposte “Raramente”, “A volte”, “Spesso” e “Molto spesso”).

NAIC8FY007. È possibile evidenziare, accanto ad aspetti di criticità, dei punti di forza nell'attuazione di una serie di misure per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni sottolineate dalla *Legge n. 71 del 29 maggio 2017* e dalle recenti Linee di Orientamento 2021. Una lettura più articolata di tali aspetti sarà possibile dal confronto dei presenti risultati con quelli nazionali, che saranno diffusi prossimamente dal Ministero. Questo, infatti, potrà permettere alle singole Istituzioni Scolastiche di capire dove si collocano rispetto alle medie nazionali relativamente alla diffusione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo e delle politiche messe in atto per contrastare tali fenomeni. Partendo dai punti di forza e di debolezza emersi dal confronto dei dati locali con quelli nazionali, sarà possibile orientare gli interventi e le politiche da mettere in atto per contrastare il bullismo e il cyberbullismo all'interno della/e propria/e scuola/e.

Nell'interpretazione e nella generalizzazione dei risultati presentati nel presente report, si consiglia di ponderare il numero di partecipanti rispetto al numero di docenti afferenti alla/e propria/ scuola/e.

Per quanto riguarda gli **episodi di prepotenza tra pari**, emerge che, secondo i docenti di **scuola primaria** dell'Istituzione Scolastica Paritario NAIC8FY007, tra i loro studenti e studentesse, nei 2-3 mesi precedenti la rilevazione, il 9% (DS=15) ha subito prepotenze da parte dei pari, l' 8% (DS=14) ha preso parte a episodi di bullismo, il 5% (DS=14) ha subito prepotenze online e il 6% (DS=10) ha commesso atti di cyberbullismo. Invece, i docenti di **scuola secondaria di primo grado** riportano in media che, tra i loro studenti e studentesse, nei 2-3 mesi precedenti la rilevazione, il 5% (DS=8) ha subito prepotenze da parte dei pari, il 7% (DS=13) ha preso parte a episodi di bullismo, il 3% (DS=8) ha subito prepotenze online e il 5% (DS=8) ha commesso atti di cyberbullismo.

Il Monitoraggio 2021/2022 ha previsto la rilevazione delle reazioni degli insegnanti agli episodi di bullismo. I docenti di **scuola primaria** dell'Istituzione Scolastica NAIC8FY007 dichiarano di portare avanti interventi di **mediazione** per risolvere il conflitto e trovare una soluzione al problema *tra sempre e spesso* (M=3.66; D.S.= 1.04); di **discutere dell'episodio** o del fenomeno con l'intera classe *tra sempre e spesso* (M=3.67; D.S.=1.05); di fornire *tra sempre e spesso* un **supporto individuale alla vittima** (M=3.40; D.S.=1.03); di utilizzare *tra sempre e spesso* dei **metodi disciplinari** (M=3.37 ; D.S.=1.10). Inoltre, secondo i docenti dell'Istituzione Scolastica NAIC8FY007, in media, il **non intervento** a fronte di episodi di bullismo si verifica *tra mai e quasi mai* (M=0.47; D.S.= 0.65). Invece, i docenti di **scuola secondaria di primo grado** della stessa Istituzione Scolastica dichiarano di portare avanti interventi di **mediazione** per risolvere il conflitto e trovare una soluzione al problema *spesso* (M=3.13; D.S.= 1.05); di **discutere dell'episodio** o del fenomeno con l'intera classe *spesso* (M=3.13; D.S.=1.13); di fornire *spesso* un **supporto individuale alla vittima** (M=3.10; D.S.=1.05); di utilizzare *spesso* dei **metodi disciplinari** (M=3.10 ; D.S.=1.12). Inoltre, secondo gli stessi docenti, in media, il **non intervento** a fronte di episodi di bullismo si verifica *quasi mai* (M=0.90; D.S.= 0.75).

Attraverso l'utilizzo di 3 domande specifiche, il Monitoraggio 2021/2022 ha proposto la rilevazione del clima scolastico dal punto di vista dei docenti. Dai risultati emerge che il 100% dei docenti di **scuola primaria** dell'Istituzione Scolastica NAIC8FY007 dichiara che adulti, studenti e studentesse sono attenti e sensibili al fenomeno del bullismo e cyberbullismo, il 90% degli stessi docenti considera abbastanza chiare le regole e le conseguenze cui va incontro chi commette atti di bullismo e, infine, il 97% degli stessi docenti considera la propria scuola un luogo sicuro per gli studenti e le studentesse. Invece, relativamente alla **scuola secondaria di primo grado** della stessa Istituzione Scolastica il 100% dei docenti dichiara che adulti, studenti e studentesse sono attenti e sensibili al fenomeno del bullismo e cyberbullismo, il 77% dei docenti considera abbastanza chiare le regole e le conseguenze cui va incontro chi commette atti di bullismo e l' 85% dei docenti considera la propria scuola un luogo sicuro per gli studenti e le studentesse.

Con la *Legge n. 71 del 29 maggio 2017* è stato previsto che all'interno di tutti gli Istituti Scolastici venga nominato almeno un docente referente per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo. Il 90% dei docenti di **scuola primaria** dell'Istituzione Scolastica NAIC8FY007 dichiara che nella propria scuola è stato nominato il docente referente per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, lo 0% ha riportato che nella sua scuola non è stato nominato nessun docente referente per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, mentre il 10% ha dichiarato di non sapere se nella sua scuola sia stato nominato un docente referente per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo. Per quanto riguarda, invece, la **scuola secondaria di primo grado** il 92% dei docenti ha dichiarato che nella sua scuola è stato nominato il docente referente per il contrasto al bullismo e

al cyberbullismo, lo 0% ha riportato che nella sua scuola non è stato nominato nessun docente referente per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, mentre l' 8% ha dichiarato di non sapere se nella sua scuola sia stato nominato un docente referente per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo. In accordo con quanto disposto dalla *Legge n. 71 del 29 maggio 2017*, la quale prevede l'aggiornamento delle *Linee di Orientamento del 2021* per la prevenzione ed il contrasto del bullismo, il 18 febbraio 2021, il Ministero dell'Istruzione ha diffuso l'aggiornamento 2021. Il Monitoraggio 2021/2022 ha previsto l'indagine della conoscenza delle *Linee di Orientamento del 2021*. Il 17% dei docenti di **scuola primaria** dell'Istituzione Scolastica NAIC8FY007 dichiara di conoscere le Linee di Orientamento del 2021 in modo approfondito, il 76% di averne sentito parlare, ma di non averle approfondite, mentre il 7% di non conoscerle per niente. Invece, per quanto riguarda la scuola **secondaria di primo grado** dello stesso Istituto Comprensivo, l' 8% dei docenti dichiara di conoscere le *Linee di Orientamento del 2021* in modo approfondito, il 92% di averne sentito parlare, ma di non averle approfondite, mentre lo 0% di non conoscerle per niente.

Al fine di capire se alcune indicazioni delle *Linee di Orientamento del 2021* abbiano effettivamente trovato traduzione applicativa è stato chiesto ai docenti se nella propria scuola fosse stato adottato un **protocollo per la presa in carico e la gestione dei casi di bullismo**. Il 79% dei docenti **scuola primaria** dell'Istituzione Scolastica NAIC8FY007 riporta la presenza nella sua scuola di un protocollo per la presa in carico e per la gestione delle situazioni di bullismo e cyberbullismo (il 21% non sa se nella sua scuola esista un protocollo per la gestione dei casi di bullismo; lo 0% afferma che non è stato adottato nella sua scuola). Nella **scuola secondaria di primo grado** dello stesso Istituto Comprensivo, invece, il 69% dei docenti riporta la presenza nella sua scuola di un protocollo per la presa in carico e per la gestione delle situazioni di bullismo e cyberbullismo, il 31% non sa se nella sua scuola esista un protocollo per la gestione dei casi di bullismo, mentre lo 0% afferma che non è stato adottato nella sua scuola.

Azioni importanti per la prevenzione dei fenomeni risultano essere gli **incontri di sensibilizzazione sui temi del bullismo e cyberbullismo** rivolti alla comunità scolastica. Nel corso dell'a.s. 2021/2022, secondo la percezione dei docenti di **scuola primaria**, l'Istituzione Scolastica NAIC8FY007 ha portato avanti azioni di sensibilizzazione sul tema rivolti agli studenti (97% almeno uno; 3% nessuno) e alle loro famiglie (62% almeno uno; 36% nessuno). Secondo la percezione dei docenti di **scuola secondaria di secondo grado**, invece, la stessa Istituzione Scolastica ha portato avanti azioni di sensibilizzazione sul tema rivolti agli studenti (85% almeno uno; 15% nessuno) e alle loro famiglie (54% almeno uno; 46% nessuno).

Bibliografia

- Menesini, E., Nocentini, A., & Palladino, B. E. (2017). *Prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo*. Il Mulino.
- Nappa, M. R., Palladino, B. E., Nocentini, A., & Menesini, E. (2020). Do the face-to-face actions of adults have an online impact? The effects of parent and teacher responses on cyberbullying among students. *European Journal of Developmental Psychology*, 1–16.